

MOZIONE

Sole del Ticino 3 - Promuovere lo stoccaggio dell'energia solare

dell'8 giugno 2015

Le batterie al litio saranno un elemento centrale della svolta energetica: forniscono un importante contributo alla gestione stabile e sicura dell'approvvigionamento energetico basato sulle energie rinnovabili; permettono di ridurre il sovraccarico delle reti e lo sviluppo di una smart grid; favoriscono l'autoconsumo domestico dell'energia prodotta dagli impianti solari. Il loro ruolo è confermato da un recente studio commissionato dall'Associazione tedesca delle energie rinnovabili e dalla fiera di Hannover¹.

Di pari passo con lo sviluppo dell'energia solare, nel mondo sta crescendo anche la diffusione delle batterie al litio. Uno dei fattori di successo è la riduzione del loro costo, che tra il 2009 e il 2012 è stata del 30% circa. Attualmente il costo delle batterie si situa attorno ai 2'500 Euro per kWh di capacità, ma nel 2020 si prevedono costi di 200 Euro al kWh, grazie anche alla gigantesca fabbrica di batterie di Tesla, attualmente in costruzione, che da sola sarà in grado di produrre batterie per una capacità complessiva di 35 GWh all'anno.

Grazie a un programma specifico di incentivazione, a fine 2014 le batterie installate in Germania ammontavano a oltre 15 mila unità. Le batterie sono abbinata a un impianto fotovoltaico e permettono lo stoccaggio di una parte dell'energia prodotta in eccesso durante le ore di maggiore soleggiamento, favorendo così l'autoconsumo, da un lato, e un minore sovraccarico della rete dall'altro. Le batterie sono diventate inoltre un fattore importante per la stabilità della rete e lo sviluppo di smart grid. Esistono infatti diversi modelli di gestione remota delle batterie: accumulo durante le ore di picco, accumulo distribuito durante tutte le ore di irraggiamento e accumulo 'intelligente' che abbina lo stoccaggio dell'energia nelle batterie a una cessione di energia alla rete nei momenti di bisogno su brevi periodi.

Anche in Ticino l'interesse per l'energia solare è in forte crescita. Nel 2012 la potenza installata era di 6 MW, nel 2013 di 16.6 MW e a fine 2014 di 24 MW circa. Per contro, finora, lo sviluppo delle batterie per lo stoccaggio decentralizzato dell'energia prodotta e per favorire l'autoconsumo e sviluppare reti intelligenti non è stato incentivato.

Le aziende distributrici e gli installatori potrebbero quindi presentare un deficit di competenze con l'arrivo sul mercato, tra qualche anno, di batterie a prezzo competitivo. Appare quindi importante anticipare i tempi per acquisire tali competenze.

Il gruppo dei Verdi chiede pertanto al Consiglio di Stato di introdurre, nell'ambito del Fondo Energie Rinnovabili (FER), sussidi per l'acquisto di batterie finalizzate allo stoccaggio dell'energia prodotta dal proprio impianto fotovoltaico.

Per il gruppo dei Verdi
Francesco Maggi
Delcò Petralli - Denti - Merlo
Patuzzi - Savoia

¹“Der positive Beitrag dezentraler Batteriespeicher für eine stabile Stromversorgung“, Kurzstudie im Auftrag des BEE und der Hannover Messe: Link:
http://www.bee-ev.de/fileadmin/Publikationen/BEE_HM_FENES_Kurzstudie_Der_positive_Beitrag_von_Batteriespeichern_2015.pdf